Dipartimento di Economia Aziendale (DEA)

"Commissione Didattica"

Pescara, 26/10/2026

Modalità di svolgimento: modalità online tramite piattaforma Microsoft Teams

Orario: 11:00 – 12:00

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE DIDATTICA DEL 26 OTTOBRE 2026

Il giorno 26 ottobre 2026, alle ore 11:00, si riunisce, in modalità telematica mediante la piattaforma Microsoft Teams, la Commissione Didattica del Dipartimento di Economia Aziendale.

Coordina la riunione la prof.ssa Tania Masi. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Andrea Quintiliani.

Risultano presenti, oltre alla Coordinatrice e al Segretario, il prof. Christian Morbidoni e la prof.ssa Luana Di Profio. Risulta assente giustificata la prof.ssa Vittoria Magrelli, in congedo per maternità.

La Coordinatrice, prof.ssa Tania Masi, apre la seduta ricordando che si tratta della prima riunione della Commissione Didattica da lei convocata e presieduta in tale veste, a seguito dell'avvicendamento con la prof.ssa Ida Verna, che aveva precedentemente ricoperto l'incarico di Coordinatrice della Commissione.

La prof.ssa Masi precisa che l'incontro è finalizzato alla definizione delle priorità operative e all'organizzazione delle attività da svolgere nei prossimi mesi, anche in continuità con il lavoro precedentemente avviato dalla Commissione.

1. Programmazione delle attività della Commissione Didattica

La Coordinatrice illustra le principali attività che la Commissione sarà chiamata a svolgere, anche alla luce delle indicazioni condivise con il Direttore del Dipartimento, prof. Lorenzo Lucianetti.

In particolare, evidenzia la necessità di orientare i lavori della Commissione non soltanto alla ricognizione e alla valutazione delle attività svolte nell'anno accademico precedente, ma soprattutto alla programmazione e al monitoraggio delle iniziative relative all'anno accademico 2026/2027, secondo una prospettiva orientata al miglioramento della didattica.

A tal fine, condivide con i componenti una scheda riepilogativa delle attività, predisposta sulla base della documentazione precedentemente trasmessa dal Direttore e degli ulteriori elementi emersi nei recenti incontri dedicati alla valutazione e all'assicurazione della qualità della didattica.

La Coordinatrice precisa che uno degli obiettivi della riunione consiste nell'individuazione dei referenti delle diverse attività e nella definizione di un calendario operativo con le relative scadenze.

Con riferimento all'anno accademico appena concluso, richiama l'attenzione sulla necessità di procedere a un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti e dei questionari di autovalutazione dei docenti.

Per quanto riguarda i questionari degli studenti, evidenzia l'opportunità di effettuare una ricognizione distinta per ciascun Corso di Studio, verificando il numero dei partecipanti alle rilevazioni, i valori medi delle valutazioni e l'eventuale presenza di insegnamenti caratterizzati da particolari criticità, al fine di individuare possibili interventi di miglioramento.

Relativamente ai questionari di autovalutazione dei docenti, sottolinea la criticità rappresentata dalla limitata partecipazione alle rilevazioni, già evidenziata nell'ultima relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e richiamata anche in sede di Consiglio di Dipartimento. Al riguardo, propone di verificare l'andamento dei livelli di partecipazione rispetto all'anno precedente, al fine di accertare l'eventuale presenza di miglioramenti.

Con riferimento all'anno accademico 2026/2027, la Coordinatrice individua, tra le principali attività da avviare, l'analisi dell'andamento delle immatricolazioni, da effettuarsi distintamente per ciascun Corso di Studio e in termini comparativi rispetto agli anni accademici precedenti.

Richiama, inoltre, la necessità di proseguire l'attività di verifica dei syllabus degli insegnamenti, già svolta dal prof. Andrea Quintiliani nell'anno accademico precedente. Tale attività dovrà riguardare sia l'effettiva presenza dei syllabus sulle piattaforme istituzionali sia l'esame dei relativi contenuti, con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli complessivi dei rispettivi Corsi di Studio.

La Coordinatrice prospetta inizialmente la possibilità di predisporre una prima bozza delle suddette analisi entro la fine del mese di novembre 2026, precisando il carattere preliminare della ricognizione. Le priorità operative e le relative tempistiche saranno successivamente ridefinite alla luce del confronto tra i componenti della Commissione.

Richiama, inoltre, l'attenzione sulla richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento di effettuare una ricognizione delle iniziative intraprese dai Corsi di Studio in risposta alle esigenze e alle aspettative espresse dagli stakeholder.

In particolare, evidenzia la necessità di verificare il grado di recepimento delle istanze formulate dalle parti interessate e le conseguenti azioni effettivamente realizzate dai Corsi di Studio, con riferimento non soltanto alle attività didattiche, ma anche ai tirocini e alle collaborazioni con soggetti esterni.

La Coordinatrice sottolinea l'urgenza di avviare tale attività, richiamando la prima scadenza del 30 ottobre 2026 indicata dal Direttore del Dipartimento e individuando nel 30 novembre 2026 un successivo riferimento temporale per il completamento delle attività di ricognizione e la predisposizione della relativa documentazione.

La Coordinatrice evidenzia, altresì, la necessità di adottare criteri omogenei per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi ai diversi Corsi di Studio, al fine di predisporre un quadro ricognitivo unitario, basato su indicatori condivisi, che consenta di effettuare analisi comparative sia tra i Corsi di Studio sia rispetto agli anni accademici precedenti.

Sulla base delle risultanze di tale ricognizione, sarà successivamente possibile individuare le principali criticità, definire le priorità di intervento e formulare proposte di miglioramento da sottoporre ai singoli Corsi di Studio e al Dipartimento, ciascuno per gli ambiti di propria competenza.

La Coordinatrice propone di completare questa seconda fase entro la fine dell'anno 2026, prevedendo un arco temporale più ampio per l'approfondimento delle criticità emerse e l'individuazione delle conseguenti azioni correttive.

Con riferimento al raccordo con i Corsi di Studio e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, la Coordinatrice richiama l'esigenza di verificare le tempistiche previste per le attività di monitoraggio, ricordando la possibile presenza di una scadenza nel mese di febbraio, da sottoporre a ulteriore verifica.

Interviene il prof. Christian Morbidoni, componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il quale ricorda che la relazione annuale della Commissione viene predisposta nella parte conclusiva dell'anno, sulla base dei dati disponibili relativi all'anno accademico precedente.

La Coordinatrice concorda con quanto osservato, evidenziando l'opportunità di verificare il calendario degli adempimenti e le modalità di raccordo tra i diversi organismi coinvolti.

Il prof. Morbidoni richiama, inoltre, la criticità connessa allo sfasamento temporale tra lo svolgimento delle attività didattiche e la disponibilità dei relativi dati di monitoraggio, circostanza che può incidere sulla tempestività delle analisi condotte dalle Commissioni.

La Coordinatrice, preso atto delle osservazioni emerse, sottolinea la numerosità delle attività da svolgere e la ristrettezza delle relative scadenze, invitando i componenti a esprimersi sull'eventuale necessità di integrare le priorità operative individuate nella scheda precedentemente condivisa.

2. Coordinamento con gli organismi di Assicurazione della Qualità e definizione delle competenze

Nel corso della discussione interviene il prof. Christian Morbidoni, il quale, pur ritenendo che la scheda presentata ricomprenda sostanzialmente le principali attività richieste, solleva alcune perplessità in merito alla delimitazione delle competenze tra la Commissione Didattica, gli altri organismi deputati all'Assicurazione della Qualità e i Consigli di Corso di Studio.

In particolare, evidenzia la necessità di chiarire le modalità attraverso le quali la Commissione debba acquisire le informazioni e la documentazione necessarie allo svolgimento delle proprie attività, anche con riferimento alla verifica delle iniziative intraprese dai Corsi di Studio in risposta alle esigenze espresse dagli stakeholder.

A titolo esemplificativo, si interroga sull'opportunità di procedere attraverso l'esame della documentazione già disponibile oppure mediante un'interlocuzione diretta con i Presidenti dei Corsi di Studio.

La Coordinatrice condivide tali perplessità, precisando che la scheda di programmazione è stata predisposta raccogliendo le indicazioni pervenute dal Direttore del Dipartimento e dalla prof.ssa Daniela Di Berardino, Coordinatrice della Commissione assicurazione qualità della didattica e dei Corsi di Studio.

Viene richiamata, in particolare, l'esperienza della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, le cui analisi si basano, tra l'altro, sui report predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), con particolare riferimento ai risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Al riguardo, viene sottolineata l'opportunità di individuare preliminarmente le fonti documentali già disponibili, comprese le Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS), al fine di utilizzare le informazioni esistenti ed evitare duplicazioni delle attività di analisi e monitoraggio già svolte da altri organismi.

Nel corso della discussione viene altresì richiamata la necessità di tenere conto della natura aggregata dei dati disponibili e delle esigenze di riservatezza connesse alle rilevazioni.

Al riguardo, richiama le indicazioni fornite dalla prof.ssa Di Berardino, che individuano, tra gli ambiti di attività della Commissione Didattica, il raccordo con la relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, l'analisi delle opinioni degli studenti, l'esame dei verbali dei Comitati di Indirizzo e l'individuazione di possibili azioni di miglioramento da proporre ai Corsi di Studio.

Ulteriori attività riguardano la formulazione di indicazioni per la redazione dei syllabus, la predisposizione di modelli di riferimento, il monitoraggio della coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli dei rispettivi Corsi di Studio, anche secondo la logica dell'allineamento costruttivo, nonché la verifica della chiarezza delle modalità di accertamento dell'apprendimento e della disponibilità dei materiali didattici nelle repository istituzionali.

Vengono inoltre richiamati il monitoraggio degli obiettivi dipartimentali relativi alla didattica e l'analisi di specifici indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tra cui il rapporto studenti/docenti, le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e la coerenza tra i settori scientifico-disciplinari dei docenti e gli insegnamenti impartiti.

La Coordinatrice riconosce la necessità di definire con maggiore precisione i compiti dei diversi organismi dipartimentali e propone di rappresentare tale esigenza al Direttore del Dipartimento, al

fine di promuovere un confronto finalizzato a chiarire gli ambiti di competenza, le responsabilità operative e le modalità di raccordo tra le Commissioni e i Consigli di Corso di Studio.

Comunica, inoltre, che provvederà a confrontarsi con la prof.ssa Daniela Di Berardino, al fine di acquisire ulteriori chiarimenti sulle attività di competenza della Commissione Didattica e sulle relative modalità operative.

3. Verifica dei syllabus degli insegnamenti

La Coordinatrice, individuata nella verifica dei syllabus una delle attività prioritarie della Commissione, propone di ripartire il lavoro tra i componenti, ipotizzando l'assegnazione di un Corso di Studio a ciascuno tra la Coordinatrice stessa, il prof. Andrea Quintiliani e la prof.ssa Luana Di Profio.

Nel corso della discussione vengono richiamate le attività di ricognizione già svolte nell'anno accademico precedente, evidenziando le differenti modalità di verifica adottate. In particolare, alcune analisi si erano limitate ad accertare l'effettiva presenza dei syllabus sulle piattaforme istituzionali, mentre altre avevano riguardato anche la completezza delle informazioni riportate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Al riguardo, il prof. Quintiliani sottolinea come l'attività di monitoraggio non debba essere confusa con la valutazione della qualità della prestazione didattica dei singoli docenti, ma debba essere finalizzata a verificare la presenza, la completezza e l'uniformità delle informazioni relative agli insegnamenti.

Evidenzia, inoltre, che eventuali carenze riscontrate potrebbero essere segnalate ai docenti interessati attraverso i Coordinatori dei rispettivi Corsi di Studio, al fine di consentire le necessarie integrazioni.

Il prof. Quintiliani richiama, altresì, l'attenzione sulla presenza, riscontrata nell'ambito delle precedenti verifiche, di pagine web relative a singoli insegnamenti prive di informazioni didattiche essenziali.

La Coordinatrice, preso atto delle osservazioni emerse, propone di adottare inizialmente un approccio di verifica circoscritto all'effettiva disponibilità dei syllabus online e alla completezza delle principali sezioni, con particolare riferimento agli obiettivi formativi e alle modalità di verifica dell'apprendimento, rinviando a una fase successiva eventuali approfondimenti di carattere contenutistico.

Interviene la prof.ssa Luana Di Profio, la quale richiama l'importanza di verificare anche la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli complessivi dei rispettivi Corsi di Studio, in continuità con le attività già promosse in ambito dipartimentale.

Nel corso del confronto viene richiamato, in particolare, il contributo della prof.ssa Ida Verna, che aveva attribuito specifica attenzione a tali aspetti nell'ambito delle precedenti attività della Commissione Didattica.

Il prof. Quintiliani richiama quindi l'esperienza del progetto «Piccolo Ascolto», sviluppato nell'ambito del Corso di Studio triennale, evidenziando come le relative attività abbiano contribuito ad avviare un percorso di verifica dell'allineamento tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli generali del Corso di Studio.

Ricorda, inoltre, che l'eventuale estensione di tale esperienza agli altri Corsi di Studio del Dipartimento costituisce uno dei punti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di Dipartimento, previsto per il 29 ottobre 2026.

La Coordinatrice osserva che, per il Corso di Studio triennale, l'attività di verifica potrebbe consentire anche un'analisi comparativa rispetto all'anno accademico precedente, finalizzata a individuare gli eventuali miglioramenti conseguiti a seguito delle iniziative intraprese. Per gli altri Corsi di Studio, invece, si rende necessario avviare una prima ricognizione sistematica.

Alla luce del confronto, la Coordinatrice evidenzia l'opportunità di definire preliminarmente criteri comuni e condivisi per lo svolgimento delle verifiche, al fine di assicurare omogeneità nelle modalità di analisi adottate dai diversi componenti della Commissione.

A tal fine, invita il prof. Andrea Quintiliani a recuperare la scheda utilizzata nell'ambito delle precedenti attività di monitoraggio e a predisporre, sulla base dell'esperienza maturata, una proposta di schema comune per la verifica dei syllabus, individuando gli elementi da sottoporre ad analisi.

La Coordinatrice richiama, inoltre, la necessità di tenere conto delle ulteriori indicazioni relative alla compilazione dei syllabus per l'anno accademico 2026/2027, con particolare riferimento alle informazioni da riportare nelle modalità di verifica dell'apprendimento per gli studenti con DSA e disabilità, nonché ai riferimenti agli obiettivi di inclusione e parità di genere.

Il confronto si concentra successivamente sulle modalità di reperimento della documentazione e sulle metodologie utilizzate nelle precedenti attività di ricognizione.

Al riguardo, viene chiarita la distinzione tra i syllabus, consultabili attraverso le pagine istituzionali dei singoli insegnamenti, e i materiali didattici resi disponibili sulle piattaforme di e-learning.

Il prof. Quintiliani, richiamando l'esperienza maturata nell'anno accademico precedente, precisa che le attività di verifica erano state condotte attraverso l'analisi dei file Excel estratti dalla piattaforma gestionale e trasmessi dai Presidenti dei Corsi di Studio, integrata da controlli incrociati sui syllabus in formato PDF e sulle informazioni pubblicate nelle pagine web dei singoli insegnamenti.

Tale metodologia aveva consentito di individuare eventuali carenze e difformità tra le diverse fonti informative.

Nel corso della discussione, il prof. Christian Morbidoni propone di valutare la possibilità di ricorrere a strumenti informatici e di intelligenza artificiale per agevolare l'acquisizione e l'analisi dei syllabus, anche attraverso procedure automatizzate basate su una griglia di verifica condivisa.

Tale soluzione potrebbe consentire di ridurre i tempi necessari allo svolgimento delle attività, soprattutto in considerazione dell'elevato numero di insegnamenti da esaminare.

La proposta viene accolta favorevolmente nel corso del confronto, fermo restando che gli esiti delle eventuali elaborazioni automatizzate dovranno essere sottoposti a verifica, al fine di garantirne l'attendibilità e la correttezza.

La Coordinatrice richiama quindi le indicazioni contenute nelle comunicazioni del Direttore del Dipartimento, che richiedono di documentare gli esiti delle attività di monitoraggio attraverso specifiche evidenze quantitative e qualitative.

In particolare, viene evidenziata la necessità di rilevare il numero e la percentuale dei syllabus verificati per ciascun Corso di Studio, le eventuali criticità riscontrate, la relativa tipologia e le possibili azioni di miglioramento, con particolare attenzione alle non conformità riguardanti gli insegnamenti affidati a docenti non strutturati.

Nel corso della discussione viene altresì sottolineata l'opportunità di valorizzare e rendere disponibili i report e la documentazione prodotti nell'ambito delle precedenti attività di verifica, anche al fine di assicurare continuità al monitoraggio e documentare le attività effettivamente svolte dalla Commissione.

Il prof. Quintiliani precisa che, a seguito delle criticità riscontrate nell'anno accademico precedente, erano state trasmesse specifiche comunicazioni ai docenti interessati, invitandoli a provvedere alle necessarie integrazioni, con particolare riferimento alla completezza dei syllabus e alla disponibilità delle informazioni nelle pagine istituzionali dei singoli insegnamenti.

La Coordinatrice osserva che tale attività costituisce una base conoscitiva utile per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese. Propone, pertanto, di recuperare gli esiti delle

precedenti verifiche e di accertare se le criticità segnalate siano state successivamente superate, attraverso un controllo mirato degli insegnamenti interessati.

La prof.ssa Di Profio condivide l'opportunità di valorizzare il lavoro già svolto, evidenziando come una verifica successiva delle situazioni precedentemente segnalate possa consentire di documentare non soltanto le criticità rilevate, ma anche gli eventuali interventi correttivi attuati e i risultati conseguiti.

La Coordinatrice propone quindi che il prof. Quintiliani proceda a una verifica degli insegnamenti per i quali erano state riscontrate criticità, al fine di accertare l'eventuale recepimento delle osservazioni formulate.

Gli esiti della ricognizione potranno confluire in un report sintetico riferito all'anno accademico 2025/2026, contenente informazioni aggregate sul numero dei syllabus esaminati, sulle criticità individuate e sull'eventuale superamento delle stesse, senza riportare i nominativi dei docenti interessati.

Il prof. Quintiliani manifesta la propria disponibilità a recuperare e sistematizzare la documentazione relativa alle verifiche precedentemente effettuate, precisando la necessità di riesaminare i materiali e i report già predisposti.

La Commissione condivide, pertanto, l'opportunità di procedere secondo un'impostazione che consenta, da un lato, di completare la ricognizione relativa all'anno accademico 2025/2026 e, dall'altro, di avviare un monitoraggio sistematico dei syllabus dell'anno accademico 2026/2027, sulla base di criteri comuni e preventivamente condivisi.

A tal fine, il prof. Quintiliani si rende disponibile a predisporre una proposta di schema comune di verifica dei syllabus, da trasmettere ai componenti della Commissione entro il 30 ottobre 2026.

La definizione dello schema comune costituirà il presupposto per l'avvio delle verifiche e per la successiva ripartizione dei Corsi di Studio tra i componenti della Commissione.

4. Ricognizione delle attività dei Corsi di Studio in relazione alle esigenze degli stakeholder

La Coordinatrice richiama l'attenzione sulla richiesta del Direttore del Dipartimento relativa alla ricognizione delle iniziative intraprese dai Corsi di Studio in risposta alle esigenze e alle aspettative espresse dagli stakeholder.

L'attività dovrà essere finalizzata a verificare il raccordo tra le istanze emerse nell'ambito delle consultazioni con le parti interessate e le conseguenti azioni realizzate dai Corsi di Studio, anche con riferimento alle attività didattiche, ai tirocini e alle collaborazioni con soggetti esterni.

La Coordinatrice evidenzia la necessità di acquisire e analizzare la documentazione disponibile, con particolare riferimento ai verbali dei Comitati di Indirizzo e agli eventuali atti dei Consigli di Corso di Studio che documentino il recepimento delle istanze formulate dagli stakeholder.

Nel corso della discussione, il prof. Christian Morbidoni osserva che, ai fini della ricognizione delle iniziative intraprese dai Corsi di Studio in risposta alle esigenze espresse dagli stakeholder, potrebbe risultare maggiormente efficace acquisire direttamente dai Presidenti dei Corsi di Studio le informazioni e la documentazione necessarie, considerato che non tutte le evidenze potrebbero essere disponibili sui siti istituzionali.

Considerata la ravvicinata scadenza del 30 ottobre 2026, la Coordinatrice propone di occuparsi direttamente della predisposizione della prima bozza di relazione, tenuto conto dei tempi particolarmente ristretti.

La Coordinatrice sottolinea, inoltre, la necessità che qualsiasi documento destinato al Direttore del Dipartimento sia preventivamente esaminato, condiviso e approvato collegialmente dalla Commissione.

5. Verifica e aggiornamento delle informazioni presenti sul sito web dipartimentale

Nel corso della discussione viene affrontata la questione dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento.

La prof.ssa Luana Di Profio segnala, in particolare, la presenza di informazioni relative a precedenti Corsi di Studio e ordinamenti didattici, evidenziando la necessità di una verifica complessiva dell'attualità dei contenuti pubblicati.

Interviene il prof. Christian Morbidoni, il quale precisa che le attività di aggiornamento del sito sono curate dalla Commissione Comunicazione, mentre gli interventi tecnici vengono effettuati dal personale incaricato.

Al riguardo, osserva che la Commissione Didattica potrebbe contribuire individuando e segnalando eventuali informazioni obsolete o incomplete, demandando alla Commissione Comunicazione i conseguenti interventi di aggiornamento.

La Coordinatrice condivide tale impostazione e comunica che provvederà a segnalare le criticità emerse al prof. Luca Corchia, Coordinatore della Commissione Comunicazione, al fine di favorire le opportune verifiche e gli eventuali interventi correttivi.

6. Definizione delle priorità operative e delle successive scadenze

Alla luce delle considerazioni emerse e tenuto conto delle numerose attività da svolgere e delle scadenze ravvicinate, la Coordinatrice propone di concentrare prioritariamente i lavori della Commissione sulla verifica dei syllabus degli insegnamenti e sulla predisposizione della relazione relativa al raccordo tra le esigenze degli stakeholder e le iniziative realizzate dai Corsi di Studio.

Con riferimento alle ulteriori attività inizialmente individuate nella scheda di programmazione, relative all'analisi delle immatricolazioni, dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti e dei questionari di autovalutazione dei docenti, la Coordinatrice propone di rinviarne temporaneamente l'avvio, in attesa di un chiarimento sulle competenze della Commissione e sulle modalità di acquisizione dei dati.

La Coordinatrice richiama, inoltre, la successiva seduta del Consiglio di Dipartimento, prevista per la prima metà di novembre 2026, auspicando che, entro tale data, la Commissione possa disporre di un primo quadro conoscitivo più chiaro della situazione dei Corsi di Studio.

La Coordinatrice propone, pertanto, di riconvocare la Commissione per il giorno 30 ottobre 2026, alle ore 12:45, al fine di esaminare ed eventualmente approvare la bozza di relazione relativa agli stakeholder, da trasmettere al Direttore del Dipartimento, nonché lo schema comune di verifica dei syllabus predisposto dal prof. Quintiliani.

In vista di tale riunione, il prof. Quintiliani provvederà a condividere con i componenti la documentazione relativa alle precedenti attività di monitoraggio e una proposta di scheda comune di verifica, al fine di consentirne l'esame preliminare.

La Coordinatrice precisa che l'effettivo avvio delle verifiche e la successiva ripartizione dei Corsi di Studio tra i componenti avverranno soltanto dopo la condivisione dei criteri di monitoraggio.

Con riferimento alle successive attività, la Coordinatrice indica quale obiettivo il completamento, entro la metà di novembre 2026, di una prima valutazione dei syllabus relativi all'anno accademico 2025/2026, anche attraverso la verifica dell'eventuale superamento delle criticità precedentemente rilevate.

Entro il medesimo termine si prevede, inoltre, di avviare la successiva fase di monitoraggio dei syllabus degli insegnamenti del primo semestre dell'anno accademico 2026/2027.

La Coordinatrice conferma, infine, che gli esiti del confronto con la prof.ssa Daniela Di Berardino, relativo alla definizione delle competenze della Commissione, saranno condivisi con i componenti in occasione delle successive riunioni, al fine di individuare le ulteriori attività da intraprendere.

Non essendovi ulteriori osservazioni, la Coordinatrice ringrazia i presenti per la collaborazione e dichiara conclusa la riunione alle ore 12:00.

Il Segretario verbalizzante

Prof. Andrea Quintiliani

La Coordinatrice della Commissione Didattica

Prof.ssa Tania Masi

Firmato digitalmente da Andrea Quintiliani
Data: 29.10.2026 19:05:14 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CHIETI E PESCARA/01335970693

Firmato digitalmente da Tania Masi
Data: 30.10.2026 09:14:26 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CHIETI E PESCARA/01335970693